COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 10 del 07/03/2022

OGGETTO: MOZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO, ACCESSO ALLE RISORSE STANZIATE SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL DECRETO DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 8 GENNAIO 2022 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16 **ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **10** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego!”.

FACCHINI: “ Leggo la Mozione.

“***Premesso che***
-ai sensi dell’articolo 1, commi 139 e seguenti della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) per ciò che concerne gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, i Comuni hanno facoltà di richiedere i contributi per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti, presentando apposita domanda al Ministero dell’Interno – Direzione Centrale per la finanza locale, entro il 15 febbraio 2022 per l’anno 2022. Il summenzionato comma infatti prevede: “Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai Comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025”.

-Con il Decreto dell’8 gennaio 2022 il Ministero degli Interni ha approvato il modello informatizzato di presentazione da parte dei Comuni interessati alle domande per la concessione dei contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici e del territorio.

Osservato che

-Gli interventi finanziabili riguardano la a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dell’Ente.

-Per quanto riguarda gli interventi sul rischio idrogeologico, possono essere di tipo preventivo, anche sulla base dei dati ISPRA per la riduzione del rischio e l’aumento della resilienza del territorio. In alternativa, possono essere interventi di manutenzione straordinaria di strutture o infrastrutture danneggiate da calamità naturali, nonché di aumento della resilienza dal rischio idraulico o di frana.

-Per quanto riguarda la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti, è ammissibile la manutenzione stradale straordinaria, nonché la manutenzione straordinaria di ponti e viadotti, compresa la demolizione e ricostruzione.

-Per quanto riguarda la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per quelli scolastici nonché altri edifici di proprietà comunale, sono ammissibili gli interventi di miglioramento sismico, di manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico ed anti-incendio, di abbattimento di barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria per efficientamento energetico.

-Ciascun Comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di: a) 1.000.000 di euro per i Comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti; b) 2.500.000 di euro per i Comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti; c) 5.000.000 di euro per i Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.

Considerato che

-Le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli Enti Locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

-Ad eseguire una ricognizione delle opere pubbliche inserite nella programmazione annuale che possono accedere ai contributi previsti per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico di edifici comunali e del territorio, al fine di espletare la procedura telematica di presentazione della domanda per la concessione dei contributi, secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero degli Interni 8 gennaio 2022.

Oggi è il 7 marzo ma, ovviamente, la scadenza era quella del 15 febbraio 2022".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego, Ass. Ghizzi!".

GHIZZI: " Grazie e buonasera di nuovo!
E' chiaro che la ricognizione, nel caso del Comune di Porto Mantovano, siccome le opere, come giustamente detto dal cons. Facchini, devono essere inserite nella programmazione annuale e triennale dell'ente e noi a bilancio ci andiamo dopo la scadenza del bando, è chiaro che le opere eventualmente da valutare erano quelle inserite nel triennale variato prima della fine dell'anno. In quel caso non ce n'erano.
Mi piace però che la risposta sia più organica, per dare il senso di quello che stiamo facendo.
Chiaramente, il bando ci è noto ed è stato presentato anche sul 2021, era già presente, infatti, come riportato dalla Mozione, parliamo degli anni dal 2021 al 2025 e, con cadenza annuale, verrà ripresentato. Noi, dunque, lo stiamo già monitorando dal 2021.
Per questo 2022, come sapete, abbiamo lavorato per candidare altri progetti su altri bandi, di cui tra poco parleremo. Abbiamo già programmato le necessarie azioni per arrivare alla progettazione degli interventi da candidare su questo bando sul 2023. Parlo, naturalmente, come azioni, della strategia climatica e dell'aumento della resilienza del territorio, che fa parte gran della sua *mission*. Parlo anche del fatto che nei prossimi mesi verrà completato il lavoro sul rischio idraulico iniziato a novembre 2021.
Successivamente, è nostra intenzione, proprio per arrivare a variare il triennale per azioni necessarie per poter chiedere il contributo, finanziare uno Studio di Fattibilità per un intervento che riguarda Montata Carra e di cui in altre occasioni qui in Consiglio Comunale ho parlato, precisamente la realizzazione di un nuovo scaricatore per risolvere l'annoso problema dei periodici allagamenti. Questa è l'opera sulla quale attualmente ci stiamo concentrando e che ci piacerebbe, proprio perché gli importi sono compatibili con quelli previsti per un Comune con un taglio di abitanti quali il nostro, riuscire a presentare sul 2023. Il nostro proposito, quindi, è candidare quell'intervento, oltre naturalmente ad altri, sul bando ministeriale dell'annualità 2023.
Voglio precisare che gli interventi che candideremo per il 2023 avranno a che vedere con la messa in sicurezza del territorio, proprio perché, come ho già detto nel punto precedente, gli aspetti energetici li abbiamo affrontati e li stiamo affrontando partecipando ad altre iniziative, come quella di "Territori Virtuosi", di cui ho parlato nel punto precedente.
E' quindi nostra intenzione lavorare per modificare opportunamente tutti gli strumenti urbanistici necessari, per poterci presentare al bando del 2023.
La Mozione – ahimè! – si riferisce ad un impegno che dovevamo assumere esclusivamente per il 2022, per cui non lascia spazio alle annualità successive, nonostante il bando le preveda. Siamo quindi per forza obbligati a respingerla, ma solo perché non ci candidiamo sul 2022 bensì sul 2023. Questo, purtroppo, nonostante il tema sia a noi caro. Ci avrebbe dunque fatto piacere poterla

approvare, proprio perché stiamo facendo il lavoro per arrivare a candidare quest'opera per l'anno prossimo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ci sono interventi? Prego, Sindaco!".

SINDACO: "Chiedo al cons. Facchini, tenuto conto di quanto detto dall'Ass. Ghizzi, non tanto di ritirare la Mozione, quanto invece se può prendere per buono l'impegno assunto di candidarci per l'anno prossimo. Siccome in questo caso non abbiamo avuto tempo di candidarci per il bando, la risposta è nei fatti. Non è, quindi, che non condividiamo la richiesta. Lo dico solo per questo".

FACCHINI: "Io mi attengo all'oggetto della Mozione, che si riferisce al 2022".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Quindi la mettiamo in votazione?".

FACCHINI: "Sì. Non ritiro niente".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Passiamo alla votazione".

Il Presidente del Consiglio inizia la votazione nominale con appello del punto n.10 cominciando dal Sindaco.

SINDACO: " Voto "No", ma nel senso che la Mozione è superata nei fatti".

FACCHINI: " Di fatto è superata anche la data e il protocollo. L'unica cosa che rimaneva da sapere è se si era partecipato a questo progetto, a questo contributo entro il 15 febbraio. La risposta, quindi, era "Sì" o "No". La risposta è "No".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Era un'interrogazione, in questo caso! Siccome però è stata presentata come Mozione ed è stato chiesto di metterla ai voti, dobbiamo votarla".

Il Presidente del Consiglio riprende la votazione nominale con appello del punto n.10

BETTONI: " Io mi astengo perché la Mozione è interessante, anche se i termini sono superati".

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 1 (Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione relativa agli interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici e del territorio, accesso alle risorse stanziate secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministero degli Interni 8 gennaio 2022 presentata dal consigliere comunale Movimento 5 Stelle Facchini Renata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente	IL Segretario Generale
MARI ROBERTO	MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)